

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

Regione: Sicilia

Sede: Sede Legale dell'Azienda Viale Strasburgo n. 233 - Palermo.

Verbale n. 39 del COLLEGIO SINDACALE del 01/12/2023

In data 01/12/2023 alle ore 09,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE GENCO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA CASTELLANA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GREGORIO DI LIBERTO

Presente

Partecipa alla riunione Il Segretario del Collegio Sindacale Sig.ra Emilia Lombardo.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

In data odierna, sulla base delle analisi e delle verifiche già condotte nella presente e nelle precedenti riunioni in sede di esame del documento contabile, il Collegio concorda, all'unanimità, la Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo.

La predetta Relazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 01/12/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- GIUSEPPE GENCO - Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute;
- MARIA CASTELLANA - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- GREGORIO DI LIBERTO - Componente in rappresentanza della Regione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1225

del 30/06/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/07/2023

con nota prot. n. 15963/4 del 04/07/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 14.683,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -18.970,00 , pari al -56,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 68.256.850,00	€ 72.416.098,00	€ 4.159.248,00
Attivo circolante	€ 220.761.173,00	€ 243.796.334,00	€ 23.035.161,00
Ratei e risconti	€ 141.125,00	€ 135.335,00	€ -5.790,00
Totale attivo	€ 289.159.148,00	€ 316.347.767,00	€ 27.188.619,00
Patrimonio netto	€ 111.075.334,00	€ 135.550.338,00	€ 24.475.004,00
Fondi	€ 73.270.249,00	€ 73.792.637,00	€ 522.388,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 100.939.843,00	€ 102.440.349,00	€ 1.500.506,00
Ratei e risconti	€ 3.873.722,00	€ 4.564.443,00	€ 690.721,00
Totale passivo	€ 289.159.148,00	€ 316.347.767,00	€ 27.188.619,00
Conti d'ordine	€ 6.348.240,00	€ 3.454.838,00	€ -2.893.402,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 348.882.384,00	€ 317.367.176,00	€ -31.515.208,00
Costo della produzione	€ 338.789.192,00	€ 330.737.414,00	€ -8.051.778,00
Differenza	€ 10.093.192,00	€ -13.370.238,00	€ -23.463.430,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -84.413,00	€ -54,00	€ 84.359,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -51.183,00	€ -51.183,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 846.955,00	€ 24.332.810,00	€ 23.485.855,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.855.734,00	€ 10.911.335,00	€ 55.601,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.822.082,00	€ 10.896.651,00	€ 74.569,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 33.652,00	€ 14.684,00	€ -18.968,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 262.510.434,00	€ 317.367.176,00	€ 54.856.742,00
Costo della produzione	€ 327.995.132,00	€ 330.737.414,00	€ 2.742.282,00
Differenza	€ -65.484.698,00	€ -13.370.238,00	€ 52.114.460,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -54,00	€ -54,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -55.000,00	€ -51.183,00	€ 3.817,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.402.266,00	€ 24.332.810,00	€ 22.930.544,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -64.137.486,00	€ 10.911.335,00	€ 75.048.821,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.810.490,00	€ 10.896.651,00	€ 86.161,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -74.947.976,00	€ 14.684,00	€ 74.962.660,00

Patrimonio netto	€ 135.550.338,00
Fondo di dotazione	€ 26.315.920,00
Finanziamenti per investimenti	€ 101.370.071,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.226.929,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.622.735,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 14.683,00

L'utile di € 14.683,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Preliminarmente si rappresenta che:

a) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato adottato dal Commissario Straordinario con la Delibera n. 1225 del 30/06/2023.

b) Con il Verbale n. 37 del 14/11/2023, il Collegio Sindacale ha segnalato che "tutti i dati contabili indicati nello STATO PATRIMONIALE ATTIVO relativi all'esercizio precedente (schema bilancio - Decreto interministeriale 20 marzo 2013), inseriti dall'Azienda ai fini della comparabilità con i dati del bilancio d'esercizio 2022, sono errati poiché si riferiscono ai dati contabili del bilancio d'esercizio 2020, determinando conseguentemente anche un ulteriore errore nelle differenze in valore assoluto ed in percentuale.

c) Con la nota prot. n. 7047/EFP del 24/11/2023, a firma del Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale, è stata notificata al Collegio la Delibera n. 2057 del 23/11/2023 del Commissario Straordinario, con la quale è stato disposto, in particolare, di:

- 1) Prendere atto del verbale n. 37/2023 del Collegio Sindacale con il quale viene rilevato quanto indicato nel citato punto b);
- 2) Prendere atto della necessità di provvedere alla correzione della colonna dello Stato Patrimoniale Attivo relativa ai dati dell'esercizio precedente, riportando i valori del Bilancio chiuso al 31/12/2021, e dei conseguenti valori delle Variazioni, sia in termini assoluti che percentuali;
- 3) Approvare il nuovo schema di Stato Patrimoniale attivo corretto, di cui all'Allegato 1;
- 4) Prendere atto, altresì, che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio 2022, nella tabella 16 "Movimentazioni dei crediti (valore nominale) - I parte" (pag. 22) con riferimento ai crediti v/Regione per parte corrente, nella tabella 42 "Consistenza e movimentazione dei debiti" (pag. 48) e nel relativo commento (pag. 50) con riferimento ai debiti tributari, per mero errore, è stato riportato un saldo iniziale non corrispondente al valore al 31/12/2021;
- 5) Prendere atto della necessità di provvedere alle correzioni dei suddetti refusi nella nota integrativa del bilancio d'esercizio

2022;

6) Approvare le nuove pagg. 22, 48 e 50 della nota integrativa così corrette, di cui all'Allegato 2

Si rappresenta, inoltre, che:

- I dati del bilancio previsionale 2022 indicati nel suddetto prospetto fanno riferimento alla delibera n. 1189 del 23/06/2023, avente ad oggetto: "Recepimento esiti Verbale di negoziazione per l'anno 2022 del 18 maggio 2023 e conseguente adozione del Bilancio Previsionale - anno 2022". Nella considerazione che il citato Bilancio Preventivo economico definitivo per l'anno 2022 ha recepito quanto stabilito in sede di negoziazione e assegnazione delle risorse finanziarie e dei correlati obiettivi economici per l'anno 2022, di cui al predetto verbale di negoziazione, il Collegio, con il proprio verbale n. 36 del 07/11/2023 ha espresso parere favorevole sul documento contabile di cui trattasi.

- l'utile del bilancio d'esercizio 2022 (€14.684) si discosta in misura significativa dal risultato/perdita (€ -74.947.976) del bilancio previsionale 2022. Occorre precisare, al riguardo, che con il suddetto Verbale di negoziazione è stato stabilito, in particolare, che "tale perdita, ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio, sarà coperta grazie alla quota (€/mgl 74.947) di risorse di FSR indistinto iscritte alla GSA, ai sensi dell'art. 1, comma 531, della Legge 208/2015". Inoltre, con la nota prot./Dip 5/n. 35254 del 22/06/2023 l'Assessorato Regionale della Salute ha trasmesso la "Scheda di assegnazione definitiva delle risorse FSR, contributi ulteriori e Payback 2022" nella quale sono iscritti, tra l'altro, contributi per il "riequilibrio/sostegno" pari a € 83.355.126,77.

- il risultato del bilancio d'esercizio 2021 è pari a € 33.653,00 e non ad € 33.652,00, come riportato nella tabella di comparazione con il bilancio d'esercizio 2022 di pag. 2 del presente verbale.

Quindi, si passa all'esame dei dati sopra esposti del bilancio d'esercizio 2022 :

Il totale Valore della produzione (€ 317.367.176) registra un decremento di € -31.515.208 (-9,0%) rispetto al 2021 (€ 348.882.384).

Rispetto al Consuntivo 2021, infatti, si osserva principalmente:

1) Il decremento della voce "Contributi in c/esercizio" di € -32.937.029 che passa da € 176.255.568 del 2021 a € 143.318.539 del 2022. Tale risultato deriva:

- dal decremento di € -13.520.772 della voce "Contributi in c/esercizio - da Regione per quota F.S. regionale" che passa da € 156.691.580 (2021) a € 143.170.808 (2022);

- dal decremento di € -19.416.212 della voce "Contributi in c/esercizio - extra fondo" che passa da € 19.563.943 (2021) a € 147.731(2022);

2) dall'incremento di € 1.597.997 della voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione a investimenti" che passa da € -7.186.434 (2021) a € -5.588.437 (2022);

3) dal decremento di € -669.702 della voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti", per effetto di ulteriori contabilizzazioni per sterilizzazione costi relativi a progetti di PSN, che passa da € 3.353.934 (2021) a € 2.684.232 (2022);

4) dall'incremento di € 216.013 della voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" che passa da € 165.519.965 (2021) a € 165.735.978 (2022). Tale voce comprende:

a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche, che passano da € 158.345.354 (2021) a € 159.015.100 (2022), con un incremento di € 669.746. Si evidenziano di seguito alcune delle prestazioni ospedaliere che contribuiscono alla formazione di tale voce di ricavo:

	Bil. eserc. 2022	Bil. eserc. 2021	Variazione +/-
- Prestazioni di ricovero	84.122.002	84.173.689	-51.687
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale	20.029.524	18.907.407	1.122.117
- Prestazioni di pronto soccorso non seguito da ricovero	5.679.268	4.844.555	834.713
- Prestazioni di File F	47.791.929	48.538.599	-746.670

b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia che registrano un incremento di € 159.582

c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro che registrano un decremento di € -613.316

I costi operativi della Produzione si attestano a € 330.737.414, con un decremento di € -8.051.778,00 (-2,4%) rispetto all'esercizio precedente.

Le principali variazioni hanno riguardato le seguenti voci riportate nella tabella di seguito esposta:

Voci	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2021	Variazione +/-
Acquisti di beni (A+B)	96.671.620	106.429.872	-9.758.252
A) Acquisti di beni sanitari:	95.905.676	105.764.085	-9.858.409
- Prodotti farmaceutici ed emoderivati	63.329.917	60.201.851	3.128.066
- Sangue ed emocomponenti	2.022.595	1.995.123	27.472
- Dispositivi medici	29.814.791	42.674.721	-12.859.930
- Prodotti dietetici	52.896	35.486	17.410

- Altri beni e prodotti sanitari	685.477	856.904	-171.427
B) Acquisti di beni non sanitari:	765.944	665.787	130.206
Acquisti di servizi:	48.181.512	50.301.758	-2.120.246
- Acquisti di servizi sanitari	12.721.808	17.338.371	4.616.563
- Acquisti di servizi non sanitari	35.459.704	32.963.387	2.496.317
Costi del personale	156.597.472	152.287.124	4.310.348
- Personale del ruolo sanitario	129.410.678	126.429.109	2.981.569
- Personale del ruolo professionale	735.615	538.137	197.478
- Personale del ruolo tecnico	19.137.029	18.209.331	927.698
- Personale del ruolo amministrativo	7.314.150	7.110.547	203.603
Oneri diversi di gestione	2.019.463	1.753.450	266.013
Ammortamenti	5.953.636	5.768.951	184.685
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	135.101	557.897	-422.796
Variatione delle rimanenze	-2.061.279	-2.364.640	303.361
Accantonamenti	13.122.123	14.477.963	-1.355.840
Proventi e Oneri Finanziari	-54	- 84.413	84.359
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-51.183	0	51.183
Proventi e Oneri Straordinari	4.332.810	846.955	23.485.855
Imposte e Tasse	10.896.651	10.822.082	53.600

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali, l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, a meno delle licenze d'uso il cui contratto ha una durata inferiore a quella prevista dal citato D.Lgs.

Sono relative a software applicativi comprensivi dei costi accessori ed a migliorie su beni di terzi, queste ultime integralmente ammortizzate.

Nella N.I. (pag. 11), l'Azienda rappresenta che la procedura di gestione dei cespiti ammortizzabili è integrata con la contabilità generale ed è funzionale alle innovazioni introdotte dalla fatturazione elettronica PA. La procedura consente la determinazione dei fondi ammortamento secondo i parametri del D.Lgs. 118/2011 nonché la gestione delle fonti di finanziamento per la sterilizzazione degli ammortamenti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi, invece, natura incrementativa, sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate.

Le immobilizzazioni che, alla fine dell'esercizio, presentano un valore durevole inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minore valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto. Per una migliore trasparenza e chiarezza dei dati, l'Amministrazione Aziendale ha creato in contabilità dei conti specifici per individuare il valore attribuito a ciascun fabbricato dei vari presidi ospedalieri ed il corrispondente ammortamento.

Per effetto delle limitazioni di accesso ai Presidi Ospedalieri dovute all'emergenza da COVID-19, l'Azienda ha effettuato gli inventari fisici sui cespiti aziendali, su un campione qualificato, nel corso del mese di dicembre dell'anno 2022, come si evince dalla nota prot. n. 7957/EFP del 22/12/2022 del Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

La suddetta voce si riferisce ad alcune partecipazioni possedute dall'Azienda che riguardano la Società Consortile per Azioni "Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria - SEUS" che svolge il servizio 118, il Consorzio Aziende Sanitarie Siciliane S.r.l., la Società Consortile per Azioni "Servizi Ausiliari Sicilia" e la "Fondazione per l'emergenza Sanitaria sud nel mondo" (inattiva).

I dati relativi ai bilanci delle società SEUS e SAS sono aggiornati all'ultimo bilancio approvato rispettivamente al 31/12/2022, mentre quelli relativi al Consorzio Aziende Sanitarie Siciliane S.r.l. ed alla Fondazione per l'emergenza Sanitaria sud del mondo, in quanto società inattive, con la delibera n. 2167 del 28/12/2022, avente ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica al 31/12/2021", l'Azienda ha stabilito di operare la svalutazione, ai sensi dell'OIC 21 "Partecipazione e azioni proprie", rispettivamente di € 1.183 e di € 50.000.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'Azienda ha effettuato l'inventario al 31/12/2022 per le rimanenze sanitarie e non sanitarie dei magazzini centrali utilizzando la procedura contabile in uso. L'Azienda ha rilevato, inoltre, alla fine del medesimo esercizio le rimanenze esistenti presso le diverse UU.OO. attraverso il sistema gestionale di magazzino, come risultanti dagli inventari fisici di reparto.

Nella tabella di seguito riportata, vengono evidenziate le tipologie di rimanenze e le variazioni, per macrovoci, intervenute nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente i cui valori finali al 31/12/2021 costituiscono la consistenza iniziale al 01.01.2022.

Rimanenze	Consistenza al 01.01.2022 (€)	Consistenza al 31.12.2022 (€)	Variazioni +/- (€)
Rimanenze beni sanitari	15.239.190,27	17.285.235,19	2.046.044,92
- Prodotti farmaceutici ed emoderivati	6.156.294,65	7.687.455,47	1.531.160,82
- Sangue ed emocomponenti	0,00	0,00	0,00
- Dispositivi medici	8.616.525,92	9.237.678,37	621.152,45
- Prodotti dietetici	7.343,00	16.461,81	9.118,81

- Altri beni e prodotti sanitari	459.026,70	343.639,54	-115.387,16
Rimanenze beni non sanitari	161.309,18	176.543,26	15.234,08
Totale Rimanenze	15.400.499,45	17.461.778,45	2.061.277

Per quanto riguarda il dettaglio delle rimanenze, esso viene riportato analiticamente nella Tabella 15 ed esposto nell'Allegato 1 della Nota Integrativa.

Si rappresenta che l'U.O.C. Farmacia non ha un software amministrativo adeguato. Il carico e lo scarico dei prodotti vengono effettuati manualmente, in quanto non vengono utilizzate le penne ottiche interfacciate con il software di gestione informatica del magazzino di Farmacia.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo tranne quelli verso la Regione Siciliana che sono valutati al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità correlati all'anzianità del credito.

Al 31.12.2022 i crediti si attestano su € 119.901.774 (contro € 86.563.803 del 2021) con un incremento pari a € 33.337.971 (+28%) rispetto al 2021.

Le principali variazioni hanno riguardato le seguenti macrovoci:

- Crediti v/Regione (€ +38.079.609) da € 61.449.669 del 2021 passano a € 99.529.278 del 2022 così suddivisi:
 - di parte corrente (€ +17.826.710) passano da € 48.906.341 del 2021 a € 66.733.051 del 2022;
 - per versamenti a Patrimonio netto (€ +20.252.901) si passa da € 12.543.328 del 2021 a € 32.796.227 del 2022;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche + acconto quota FSR da distribuire (€ -6.481.399) passano da € 14.490.410 del 2021 a € 8.009.011 del 2022. Come rappresentato nella N.I. tale decremento è riconducibile:
 - al decremento dei crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione dovuto principalmente all'incasso del credito di € 6.000.000 Euro nei confronti dell'IRCCS Bonino Pulejo, iscritto nel 2021 per effetto delle disposizioni regionali contenute nella nota prot. n. 0014128 del 10/03/2021 dell'Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Servizio 5° recante "acquisizione disponibilità finanziaria tra aziende del S.S.R.", con il quale è stato disposto il trasferimento di liquidità alla citata azienda e, successivamente, in data 16/12/2022, con ordinativo n. 4462, l'A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello ha incassato il credito di cui trattasi;
 - Al decremento (€ -16.623) dei crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione per effetto degli incassi avvenuti nell'anno che passano da € 19.733 del 2021 a € 3.110 del 2022;
 - I Crediti v/Erario si incrementano di € 161.157, passando da € 44.246 del 2021 a € 205.403,, per effetto dei crediti per ritenute IVA Split Payment (€ 183.069) e per il decremento dei crediti per Erario c/lres (€ -21.912), che passano da € 44.246 (2021) a € 22.334 (2022);
 - I Crediti v/Altri (€ +1.511.530) passano da € 10.579.478 del 2021 a € 12.158.082 del 2022.

Per quanto riguarda in particolare il dettaglio dei crediti, anche per anno di formazione e per gli scostamenti, esso viene riportato analiticamente nelle seguenti Tabelle della Nota Integrativa:

- n. 16 e n. 17 delle pagine 22 e 23: la movimentazione dei crediti (valore nominale);
- n. 18 e n. 19 delle pagine 24 e 25: la movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- n. 19 di pag. 26: la movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- n. 20 e n. 21 delle pagine 27 e 28: il valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione (dall'anno 2016 e precedenti fino all'anno 2022);
- n. 22 e n. 23 di pag. 29 e 30: il valore netto dei crediti per anno di scadenza (entro 12 mesi, tra 1 e 5 anni e oltre 5 anni);
- n. 24 di pag. 31: il dettaglio dei crediti intraregionali per mobilità e per altre prestazioni;
- n. 25 di pag. 32: il dettaglio dei crediti per incrementi di patrimonio netto (con l'indicazione dei decreti assessoriali e dei relativi provvedimenti amministrativi adottati dall'Azienda con i quali sono stati deliberati tali incrementi).

Con email del 14/11/2023, indirizzata al Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale, il Collegio Sindacale ha chiesto di acquisire un'analisi dettagliata circa le motivazioni che hanno determinato la svalutazione dei crediti, come da N.I. pagg. 25 e 26. Il medesimo Organo di controllo ha chiesto, inoltre, di essere notiziato in ordine alle azioni poste in essere dall'Azienda ai fini dell'interruzione dei termini prescrizionali della pretesa creditoria di cui trattasi.

Con nota prot. n. 7151/EFP del 30/11/2023 il Direttore della citata U.O.C., in riscontro alla predetta richiesta del Collegio, ha rappresentato, in particolare, quanto segue:

"Relativamente al Fondo svalutazione crediti iscritto nel Bilancio 2022, si specifica che lo stesso è riferito ai crediti verso Aziende sanitarie extraregionali, verso clienti privati per ticket da codici bianchi del Pronto Soccorso e per altre prestazioni rese verso Case di cura, verso soggetti pubblici/Enti regionali e altri crediti diversi.

In particolare, nel bilancio d'esercizio 2022, si rileva che:

- i Crediti v/aziende sanitarie pubbliche extraregione, pari a complessivi 35.648 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per 32.538 Euro, corrispondenti ai crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti;
- i Crediti v/clienti privati, pari a complessivi 4.224.604 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per 810.004 Euro, in misura pari ai crediti per ticket da codici bianchi del Pronto Soccorso di formazione dal 2017 al 2022, ed altri crediti v/privati di formazione anni 2017 ed antecedenti;
- i Crediti verso case di cura private, pari a complessivi 3.025.767 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per complessivi 48.896 Euro, corrispondenti ai crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti;
- i crediti v/Altri soggetti pubblici, pari a 1.208.481 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per la quota parte di credito v/INPS(#), pari a 942.854,66 Euro e per la quota parte di crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti pari a 55.849,30 Euro;
- i Crediti v/enti regionali, pari a 13.201,70 verso ARPA sono stati integralmente oggetto di svalutazione per decorso del termine prescrizione;
- gli Altri crediti diversi, pari a 1.236.367 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per 611.321 Euro, comprensivi dei crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti, nonché del credito iscritto nel 2021 verso la ditta di costruzioni CA.TI.FRA per 488.207,61 Euro, in esecuzione della penale per ritardata ultimazione dei lavori di adeguamento del Polichirugico - giusta delibera n. 1566 dell'11/11/2021 - interamente svalutato visto l'elevato rischio di inesigibilità.

Inoltre, con riferimento al termine prescrizione,.....sono stati esaminati i suddetti crediti.....e altri crediti diversi di formazione anni 2012 ed antecedenti e, con riferimento a questi ultimi è stata condotta una verifica documentale degli atti in possesso di questa U.O. per ciascun credito.Dalla verifica documentale condotta è emerso che nell'anno 2013, la maggior parte dei sopra menzionati crediti oggetto di analisi è stata trasmessa al Servizio Affari Legali per il recupero forzoso, in quanto i precedenti solleciti non erano andati a buon fine.

Nel prospetto.....Allegato 1, tali crediti di formazione anni 2012 ed antecedenti sono riportati in ordine di importo decrescente, e sono indicati gli estremi delle note di trasmissione al Servizio Affari Legali ovvero, in mancanza di quest'ultime, sono indicati gli eventuali atti di interruzione termini prescrizionali (se rinvenuti) o l'indicazione dell'impossibilità a recapitare la fattura e/o il sollecito per l'indirizzo sconosciuto".

Al riguardo il Collegio rileva che tutte le note trasmesse dalla suddetta U.O.C. al Servizio Affari Legali, ai fini del recupero dei crediti di cui trattasi, risalgono all'anno 2013 e che dopo tale anno non risultano altre azioni intraprese dall'Azienda. Il medesimo Organo di controllo stigmatizza, pertanto, l'operato dell'Amministrazione Aziendale che non ha posto in essere idonee azioni volte a regolamentare il corretto ed efficace iter per il recupero dei crediti, al fine di evitare che gli stessi vengano svalutati o addirittura vadano prescritti per inerzia dell'Azienda. Le suddette carenze hanno causato e continuano a causare inevitabilmente un grave danno di natura economica e finanziaria all'Azienda, le cui conseguenze non possono ricadere sulla stessa, bensì su coloro i quali, avendone avuto la responsabilità, non hanno posto in essere alcuna attività.

(#) Con riferimento alla svalutazione effettuata dall'Azienda relativamente al credito v/INPS, pari a 939.000 Euro, il Collegio, in occasione dell'esame del bilancio d'esercizio precedente (anno 2021), aveva appreso dal Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale che tale credito si riferiva ad annualità precedenti e che tutte le iniziative poste in essere ai fini dell'esigibilità del credito di cui trattasi non erano andate a buon fine e, pertanto, aveva invitato l'Azienda ad attivarsi al riguardo.

A titolo esemplificativo si rappresenta che:

- Con nota prot. 2528/EFP del 05/05/2017, l'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale ha trasmesso il relativo fascicolo al Servizio Affari Legali per il recupero forzoso del credito;
- Con nota prot. n. 5358/VAC-LM del 31/07/2023, l'Ufficio Legale ha reiterato all'INPS la richiesta di ripetizione dell'importo di € 939.745,81, oltre gli interessi legali maturati fino al soddisfo;
- Il credito di cui trattasi risulta iscritto nel bilancio d'esercizio 2021 per l'importo di € 939.000,00. Tale disallineamento, rilevato dal Collegio con il verbale n. 29/2023, è stato comunque corretto nel bilancio d'esercizio 2022, come si evince dalla nota prot. n. 6631/EFP del 06/11/2023 dell'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale, anche se il refuso persiste nella N.I. a pag. 25.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Risultano dalle certificazioni di Tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Inoltre, per quanto riguarda le disponibilità liquide, risulta un valore iniziale di € 118.796.870,00 ed un valore finale di € 106.432.783,00 e ciò per effetto di movimenti di cassa in aumento per € 329.442.527 e in diminuzione per € 341.806.614.

Il Collegio ha effettuato la verifica di cassa al 31/12/2022 con il verbale n. 14 del 19/04/2023.

Il saldo di cassa esposto verso l'istituto Cassiere al 31/12/2022 (€ 106.378.247) corrisponde con la situazione di cassa trasmessa dallo stesso istituto nel conto giudiziale reso per l'anno 2022, che è stato approvato dall'Azienda con la delibera n.1489 del 28/08/2023, avente ad oggetto: "Parificazione conto giudiziale dell'Istituto Tesoriere per l'anno 2022".

Con il verbale n. 31 del 28/09/2023, il Collegio, avendo esaminato la citata delibera, ha provveduto a rendere la relazione di propria competenza sul conto giudiziale di cui si tratta.

Le somme presenti sul c/c postale "rapporto di cc. n. 20012902" risultavano al 31/12/2021 temporaneamente indisponibili per effetti di n. 3 vincoli apposti a fronte della notifica a Poste Italiane di n. 3 atti di pignoramento. Nel corso del 2022 è stato ottenuto soltanto lo svincolo di due pignoramenti. Alla data del 31/12/2022 risultava in essere il terzo pignoramento.

Come specificato nella N.I., nel corso del 2023 è stato sbloccato anche il terzo pignoramento e non ne esistono ulteriori.

Inizialmente, tale problematica era stata affrontata dal Collegio Sindacale straordinario pro-tempore con i verbali nn. 8 del 22/09/2021 e n. 15 del 24/11/2021 (in sede di Relazione al bilancio d'esercizio 2020). Il Collegio Sindacale scrivente ha ripreso la problematica in questione con il verbale n. 10 del 01/06/2022, in occasione della verifica di cassa del 4° trimestre 2021, ed ha seguito l'evolversi della medesima criticità in occasione delle successive verifiche di cassa trimestrali dell'esercizio 2022 (verbali nn.: 15/2022, 28/2022, 5/2023 e 14/2023).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I Ratei attivi e passivi sono pari a zero

I risconti passivi accolgono ricavi sospesi relativi a finanziamenti extra fondo o vincolati di esercizi pregressi ad altri ricavi per € 4.564.442, in cui è compresa la maggior quota di € 4.347.904 per la sperimentazione clinica.

I risconti attivi sono pari a € 135.335,62:

BA1700 - Serv. Copertura Assicurativa per Enti Sanitari S.S.R. € 121.975,95

BA1700 - fattura qyagen (2023 - ott. 2024) € 13.359,67

Patrimonio Netto

Il Fondo di dotazione è stato determinato al momento del passaggio alla contabilità economico patrimoniale delle cessate aziende Villa Sofia - CTO e V. Cervello (2002) e, sulla base dei valori risultanti al momento della fusione (1 settembre 2009), è confluito nel bilancio dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello".

I valori del Fondo di dotazione sono correlati ai fabbricati iscritti in bilancio tra i fabbricati strumentali.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché la consistenza iniziale, le movimentazioni e le utilizzazioni delle poste di patrimonio netto, che presentano i seguenti risultati finali:

Patrimonio netto	Bilancio al 31.12.2021	Bilancio al 31.12.2022	Variazioni +/-
Fondo di dotazione	26.315.920	26.315.920	0
Finanziamenti per investimenti	80.330.030	101.370.071	21.040.041
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	806.650	4.226.929	3.420.279
Altre riserve	0	0	0
Contributi per ripiano perdite	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.589.081	3.622.735	33.654
Utile (perdita) d'esercizio	33.653	14.683	-18.970

Totale Patrimonio netto	111.075.334	135.550.338	24.475.004
-------------------------	-------------	-------------	------------

Consistenza iniziale al 01/01/2022	Giroconti e Riclassificazioni	Movimenti dell'esercizio del Patrimonio netto			Risultato di esercizio	Consistenza finale
		Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)		
€111.075.334 #	602.899	29.878.684	-5.024.167	-997.096	14.683	135.550.338

Nella N.I., per mero errore formale, viene riportato un valore iniziale di € 111.041.680 che non corrisponde al valore finale del Patrimonio netto del bilancio d'esercizio 2021, pari a € 111.075.334. Tale valore viene riportato correttamente nello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto (schema bilancio - Decreto Interministeriale 20 marzo 2013) nella colonna riguardante il bilancio d'esercizio 2021.

Per quanto riguarda il dettaglio delle poste contabili del Patrimonio Netto, esso viene riportato analiticamente nella Tabella 32 della Nota Integrativa di pag. 36.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Tali Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa o certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinati nell'ammontare e/o nella data della sopravvenienza.

Nelle tabelle di seguito riportate, vengono evidenziate le variazioni, per macrovoci, intervenute nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente.

	Fondo iniziale al 01.01.2022 (€)	Accantonamenti dell'esercizio (€)	Riclassifiche dell'esercizio (€)	Utilizzi (€)	Fondo al 31.12.2022 (€)
Fondi per rischi e oneri	73.270.248	13.122.123	1.310.671	13.910.405	73.792.637
Così dettagliato:					
- Fondi per imposte	5.118.540	0	1.310.671	1.943.620	4.485.591
- Fondi per rischi	37.868.301	5.588.604	0	4.399.414	39.057.491
- Fondi da distribuire	0	0	0	0	0
- Quote inutilizzate di contributi	14.499.832	3.228.928	-218.768	2.261.164	15.248.828
- Altri Fondi per oneri e spese	15.783.576	4.304.591	218.768	5.306.207	15.000.728

I dati riguardanti i suddetti Fondi sono riportati nella Tabella 36 di pag. 39 della Nota Integrativa. Gli accantonamenti dell'anno sono stati minori rispetto a quelli dell'esercizio precedente; si è passati infatti da € 14.477.963 a € 13.122.123, con decremento di € 1.355.840.

Si riporta, di seguito, il dettaglio del Fondo rischi per cause civili e oneri processuali:

	Fondo al 01.01.2022	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche	Utilizzi	Fondo al 31.12.2022
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	€ 25.198.770	€ 3.888.997	€ 0	€ 4.213.774	€ 24.873.993

Tipologia contenzioso	Fondo al 31.12.2021 (B) (€)	Fondo al 31.12.2022(A) (€)	Variazione (A-B) (€)
Amministrativo	385.901,32	324.401,32	-61.500,00
Causa civile	42.117,16	57.117,16	15.000,00
Causa di lavoro	407.543,00	516.000,00	108.457,00
Franchigie contrattuali	0,00	0,00	0,00
Opposizione a decreto ingiuntivo	139.000,00	189.000,00	50.000,00
Opposizione a esecuzione	122.031,52	122.031,52	0,00
Penale	0,00	8.000,00	8.000,00
Opposizione a atto di pignoramento	0,00	20.000,00	20.000,00
Risarcimento danni	24.102.177,22	23.637.443,62	-464.733,60
Totale complessivo	25.198.770,22	24.873.993,62	-324.776,60

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

DETTAGLIO DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	Anno 2016 e precedenti (€)	Anno 2017 (€)	Anno 2018 (€)	Anno 2019 (€)	Anno 2020 (€)	Anno 2021 (€)	Anno 2022 (€)	TOT (€)
Debiti V/Comuni:	120							120
- Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione	304.905	158.516	122.745	109.903	166.073	143.325	527.016	1.532.483
- Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche Fuori Regione	49.251	161	0	7.090	3.380	3.047	16.304	79.233
TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	354.157	158.677	122.745	116.993	169.453	146.372	543.320	1.611.716
Debiti V/Società Partecipate e/o Enti Dipendenti:	4.121	0	0	0	0	0	0	4.121
Debiti v/enti regionali:	4.121	0	0	0	0	0	0	4.121
- Debiti v/ARPA	4.121	0	0	0	0	0	0	4.121
Debiti V/Fornitori	4.480.134	487.141	735.712	1.363.913	1.840.579	6.244.159	37.418.036	52.569.673
Debiti v/Istituto Tesoriere	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti Tributarî	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti V/Istituti Previdenziali Assistenziali e sicurezza sociale	558.739	208.220	258.935	694.886	807.758	1.543.046	9.166.659	13.238.243
Debiti V/Altri	2.526.332	901.001	1.123.051	2.787.329	3.299.143	6.374.675	13.074.404	30.085.935

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si distinguono principalmente in:

- Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche per € 1.611.717 (dato rilevato dallo Stato Patrimoniale Passivo bilancio d'esercizio 2022, mentre, nella N.I. tali debiti ammontano a € 1.611.716 anziché a € 1.611.717);
- Debiti v/Fornitori per € 52.569.673;
- Debiti tributari per € 4.930.541;
- Debiti v/Istituti Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale per € 13.238.243 ##;

- Debiti v/Altri per € 30.085.934

Il dettaglio delle suddette voci è contenuto nelle seguenti Tabelle della Nota integrativa, a cui si rimanda per maggiori informazioni:

n. 42 di pag. 48: consistenza e movimentazione dei debiti: valore iniziale, movimenti dell'esercizio, valore finale, di cui fatture da ricevere;

- n. 43 di pag. 49: dettaglio dei debiti per anno di formazione;

- n. 44 di pag. 51: dettaglio dei debiti per scadenza;

- n. 46 di pag. 52: dettaglio dei debiti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni.

Da un'analisi delle poste debitorie dell'Azienda, si osserva un incremento complessivo del 1,5,% rispetto alla posizione debitoria relativa all'esercizio 2021. Si evidenziano, in particolare, gli scostamenti dei seguenti debiti:

- Il decremento del -53,4% dei "debiti v/Aziende sanitarie pubbliche" per effetto dei maggiori pagamenti effettuati dall'Azienda nei confronti dell'ASP di Trapani (per cessione sangue) e AOUP Giaccone di Palermo per il personale in convenzione;

- il decremento del -5,5% dei "debiti tributari"

- l'incremento dei "debiti v/fornitori" del 7,1% rilevato sulle fatture da ricevere (#), e ricevute successivamente nel corso dell'anno 2023. Nella N.I. viene specificato che tale incremento non ha comportato incremento di debito scaduto e non pagato nè tantomeno è conseguenza di un peggioramento dei tempi di pagamento;

- l'incremento di "Altri debiti diversi" per l'incremento dei debiti verso il personale e dei minori debiti verso co.co.co. ass.ricerca/borsisti.

Come rappresentato nella N.I., i debiti verso fornitori dagli anni 2011 ed antecedenti sono stati già oggetto in passato di procedure di ricognizione straordinarie (ex D.L. 35 del 2013) attraverso le quali l'Azienda ha potuto ridurre l'esposizione debitoria di rilevanti ammontari. Gli stessi, inoltre, sono stati oggetto di ulteriore verifica da parte della medesima Azienda, ai fini dell'accertamento della sussistenza degli atti interruttivi del termine prescrizione. Tale tematica è stata peraltro affrontata dal Collegio Sindacale scrivente già nel corso dell'esercizio precedente.

A seguito della predetta analisi condotta dall'Azienda, sono state accertate, per taluni di essi, le condizioni per procedere alla cancellazione con rilevazione di insussistenze attive per complessivi 187.884 euro (MED LINE Srl in liquidazione, Takeda, Ortho-Clinical Diagnostics, Instrumentation Laboratory, Schering-Plough SpA).

Permangono ancora alcuni debiti, gran parte dei quali soggetti a contenzioso o a procedure di accertamento amministrativo, sui quali procede l'attività di monitoraggio e verifica a cura dell'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale.

(#) Con riferimento al credito per "Note credito da ricevere", iscritto nell'anno 2020 a fronte delle somme "impropriamente fatturate" dal fornitore DUSSMANN SERVICE S.p.A, nell'ambito del contratto per il servizio di pulizia e sanificazione, per adeguamento ISTAT anni 2019 e 2020, si evidenzia quanto segue:

- L'Azienda con nota prot. n. 6422 del 24/10/2023 ribadisce il "Ragionevole dubbio" sull'esigibilità delle somme impropriamente fatturate dal fornitore Dussmann. Ciò premesso, il Collegio ritiene che tale questione debba essere supportata da un parere dell'Ufficio Legale.

(##) Si rappresenta che, dall'esame dei valori iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2022 emergono debiti verso istituti previdenziali assistenziali e sicurezza sociale il cui importo risulta formato da annualità precedenti anche al 2016. A tal proposito il Collegio Sindacale, ai fini dei controlli di propria competenza, con il verbale n. 37 del 14/11/2023 e con email del 16/11/2023, ha chiesto alla Direzione Aziendale di acquisire il documento unico di regolarità contabile - DURC - in corso di validità.

In caso di DURC irregolare o negativo, il medesimo Organo di controllo ha chiesto di acquisire una relazione dettagliata sulle motivazioni delle irregolarità riscontrate dall'Ente interessato.

Alla data della presente relazione non risulta ancora pervenuto alcun riscontro al riguardo da parte dell'Azienda.

Il valore dell'indice di tempestività dei pagamenti (I.T.P.) nell'esercizio 2022 registra un netto miglioramento rispetto al 2021, passando da 20,13 a 15,79 gg. In particolare si è passati da 32,91 gg. del 1° trimestre 2022 a 18,05 gg. del 2° trimestre 2022 e a 8,93 gg. del 3° trimestre 2022, fino ad arrivare al dato finale del 4° trimestre pari a 6,31 gg.

Per quanto attiene i debiti commerciali, il Collegio rileva che sovente sussistono delle discordanze fra i valori contabili desumibili dalla piattaforma del MEF ed i valori dichiarati dall'Ente.

L'Azienda ha rappresentato che tale disallineamento, tuttavia, non è imputabile alla stessa in quanto a partire dall'avvio di Siope + è cessato l'obbligo, da parte della stessa, di alimentazione manuale della PCC. Come previsto, infatti, dai decreti MEF 14 giugno 2017 e 25 settembre 2017, fermo restando l'art. 7 bis comma 4 del D.L. 35 del 2013, l'invio delle informazioni riguardanti il pagamento delle fatture o richieste equivalenti attraverso Siope + assolve all'obbligo previsto all'art. 7 bis comma 5 del medesimo D.L..

Con riferimento alle fatture cartacee, al fine di sanare la mancata trasmissione delle stesse alla PCC, la softwarehouse GPI, vista l'impossibilità di procedere all'inserimento massivo, ha previsto l'implementazione di un nuovo modulo per l'integrazione webservice con la PCC. Lo stesso sarà attivato nel 2° semestre dell'anno 2023".

In riferimento a ques'ultima problematica, evidenziata dal Collegio Sindacale in alcuni verbali e trattata in ultimo nel verbale n. 26 del 28/07/2023, con nota prot. n. 202/ICT del 23/06/2023 del Responsabile dell'U.O.S. ICT Management è stato precisato che "l'attivazione del modulo di cui sopra, fa parte delle attività programmate da questa A.O.O.R. nell'ambito del PNRR M6 C2

1.1.1., con riferimento specificamente alla "scheda presidio software e verticalizzazioni", la cui tempistica come da cronoprogramma fissato prevede l'implementazione del modulo in parola a decorrere da fine semestre 2023". Il medesimo Organo di controllo è in attesa di essere notiziato in ordine all'avvenuta implementazione del predetto modulo.

Il Collegio, al fine di acquisire informazioni da soggetti terzi con cui l'Azienda intrattiene rapporti, ha proceduto alla circolarizzazione dei saldi al 31.12.2022 dei Clienti (crediti v/Privati e crediti v/Case di cura), Fornitori, Avvocati, Banche, Bancoposta e Società di factoring.

A tal proposito, in data 22/02/2023 l'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale ha trasmesso al Collegio, tramite mail, gli elenchi dei saldi clienti e saldi fornitori al 31.12.2022.

Il Collegio, dopo avere scelto i criteri di campionamento, ha provveduto a trasmettere l'elenco dei nominativi per la circolarizzazione alla Direzione Generale (come da Verbale n. 14 del 19/04/2023).

Per quanto riguarda invece i Legali (che intrattengono rapporti con l'Azienda, l'U.O.S. Legale e Contenzioso ha inviato) direttamente le richieste di "relazione e stima delle cause conferite al 31/12/2022" ai professionisti/legali interessati, invitando gli stessi a trasmettere i relativi riscontri anche al Collegio Sindacale. Successivamente, la predetta U.O.S. ha fornito al Collegio, su richiesta dello stesso, l'elenco dei citati legali, consentendo la definizione dell'attività di circolarizzazione di cui trattasi.

A seguito dell'attività di circolarizzazione condotta, il Collegio ha rilevato diverse discordanze tra i saldi comunicati dai clienti e fornitori ed i saldi risultanti dalla contabilità aziendale al 31.12.2022. Pertanto, il Collegio ha chiesto al Direttore f.f. dell'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale di porre in essere l'attività finalizzata alla verifica di tali disallineamenti. Al riguardo, si precisa che il Direttore f.f. della citata U.O.C. ha trasmesso, tramite mail del 24/10/2023, due prospetti riepilogativi in formato excel, supportati da una serie di dettagli che giustificano i suddetti disallineamenti contabili.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 62.492,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 3.392.346,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I.R.A.P. e I.R.E.S. riportate nella seguente tabella:

Tipologia imposta	Bilancio di esercizio (€) 2022	Bilancio di previsione (€) 2022	Bilancio di esercizio (€) 2021
I.R.A.P.	10.790.273	10.744.619	10.756.211
I.R.E.S.	106.378	65.871	65.871

In particolare:

- I.R.A.P. relativa a personale dipendente per € 10.689.383;
- I.R.A.P. relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 2.421;
- I.R.A.P. relativa ad attività di libera professione (intramoenia) per € 98.469.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.790.273,00
I.R.E.S.	€ 106.378,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 129.410.678,00
Dirigenza	€ 62.809.232,00
Comparto	€ 66.601.446,00
Personale ruolo professionale	€ 735.615,00
Dirigenza	€ 735.615,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 19.137.029,00
Dirigenza	€ 360.222,00
Comparto	€ 18.776.807,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.314.150,00
Dirigenza	€ 883.070,00
Comparto	€ 6.431.080,00
Totale generale	€ 156.597.472,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Come rappresentato nella N.I. nel corso dell'esercizio 2022 si registra complessivamente un decremento di n. 20 unità di personale in servizio (dipendente e non) che passa da n. 3.024 (al 31/12/2021) a n. 3.004 (al 31/12/2022).

Nel prospetto di pag. 9 della N.I. si evidenziano, in particolare, le seguenti principali variazioni sulla consistenza del personale:

- un incremento del personale dipendente a tempo Indeterminato di n. 148 unità, dovuto all'incremento n. 35 unità di Dirigenti medici, n. 6 Dirigenti Sanitari, n. 1 unità di Dirigente Professionale, n. 1 unità di Dirigente amministrativo e n. 105 unità del personale del Comparto, in particolare del ruolo sanitario e tecnico;

- un decremento del personale dipendente a tempo determinato di n. 105 FTE;

- un decremento del restante personale non dipendente di n. 63 unità FTE, dovuto alla riduzione del personale con contratto CO.CO.CO. e/o lavoro autonomo per fronteggiare la gestione dell'emergenziale da Covid-19.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda ha determinato i fondi contrattuali per l'anno 2022 con le Delibere di seguito indicate:

- Delibera n. 416 del 24/02/2023 - Fondi contrattuali dell'Area Dirigenza Sanitaria;

- Delibera n. 417 del 24/02/2023 - Fondi contrattuali Area Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Con il verbale n. 12 del 05/04/2023 il Collegio ha espresso parere favorevole sulle suddette delibere relativamente alla costituzione dei citati fondi. Con il verbale n. 27 del 03/08/2023, il medesimo Organo di controllo ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contrattazione integrativa - Area Dirigenza Sanitaria ed Area PTA - in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alla destinazione delle pertinenti risorse.

- Delibera n. 418 del 24/02/2023 - Fondi contrattuali Area Comparto: con il verbale n. 21 del 14/06/2023 il Collegio ha esaminato la delibera di cui trattasi, avente ad oggetto: "Applicazione CCNL sottoscritto il 02 novembre 2022: rideterminazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi al Comparto per gli anni 2019, 2020, 2021 e determinazione a consuntivo fondi Comparto 2022" con la pertinente relazione tecnica finanziaria esprimendo parere favorevole sia sulla rideterminazione a consuntivo dei fondi contrattuali in argomento che sulla destinazione delle relative risorse; fatta eccezione degli importi relativi agli incrementi di cui all'art.101 comma 1 CCNL 2019-2021, in quanto non contemplati nella ipotesi di Contratto Integrativo Aziendale sottoscritta, dalla Delegazione trattante di parte sindacale (rappresentanti delle OO.SS. ed RSU) e dalla Delegazione trattante di parte datoriale, in data 22/11/2022, e già esitata favorevolmente dall' Organo di controllo scrivente con verbale n. 26 del 06/12/2022. Con il verbale n. 34 del 19/10/2023 il Collegio, esaminata la nota prot. n. 24283 del 12/10/2023, con la quale è stata trasmessa la proposta di integrazione degli accordi integrativi aziendali - parte economica 2022 - per la destinazione delle risorse di cui all'art.101, comma 1, del CCNL 2019-2021 ed alla relativa relazione illustrativa, ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contrattazione integrativa in ordine alla Certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

N.B: Gli importi indicati nella tabella 70 di pag. 75 della N.I. coincidono con quanto certificato dal Collegio Sindacale in sede di esame delle citate delibere; mentre, relativamente all'indicazione numerica del personale si rileva un refuso, in quanto risulta

esposto soltanto il personale a tempo indeterminato.

- Altre problematiche:

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2022 ha riscontrato rilevanti criticità in ordine:

- alla mancanza di programmazione propedeutica all'espletamento delle procedure di gara, al fine di individuare, in tempo utile, le ditte aggiudicatrici per la fornitura di beni e servizi;
- alla gestione delle scorte di magazzino.

Tali criticità sono state segnalate alla Direzione Aziendale dal Collegio Sindacale scrivente con i verbali n. 18/01.08.2022 e n. 21/29.09.2022.

Al riguardo, si rappresenta che il Collegio in sede di definizione della verifica di cassa economale del 27/07/2022, ha rilevato che numerosi acquisti di farmaci erano stati effettuati con i fondi della stessa cassa "per contratti scaduti o per prodotti, inseriti nel contratto di aggiudicazione..., non più ordinabili per incapienza economica dello stesso e contestuale sopraggiunta scadenza (31.12.2021)".

In relazione agli incarichi legali conferiti dall'Azienda agli avvocati esterni, il Collegio ha osservato nei propri verbali (n. 12/2022, n.15/2022, n. 20/2022 e n. 35/2023) che, dall'esame delle delibere n. 1234 dell'01/09/2021, n. 1270 del 13/09/2021 e delle note di riscontro dell'Amministrazione Aziendale, non si rileva alcuna documentazione attestante:

- a) l'attività formalmente svolta riguardante la comparazione dei curricula degli avvocati dalla quale si possa evincere il rispetto dei criteri di rotazione;
- b) l'attività formalmente svolta, al fine di procedere alla verifica dell'importo liquidato al professionista rispetto alla tariffa di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55.

Tanto al fine di garantire i principi fondamentali a cui la P.A. deve attenersi ed in particolare: "l'imparzialità, la trasparenza e l'economicità".

Relativamente al credito di € 942.854,66, vantato dall'Azienda nei confronti dell'INPS, il Collegio stigmatizza la colpevole inerzia dell'Azienda che si è attivata nei confronti dell'INPS con ingiustificato e notevole ritardo e solamente dopo la richiesta avanzata dal medesimo Organo di controllo con il verbale n. 6 del 15/02/2023.

Dall'esame della "Dichiarazione MOD. IVA 2023 - periodo d'imposta anno 2022" il Collegio, con il proprio verbale n. 25 del 19/07/2023, ha ritenuto "non ammissibile che ancora oggi questa Azienda Ospedaliera utilizzi un software non integrato con il software di contabilità che consentirebbe un notevole risparmio di tempo e di risorse, con un margine di errore quasi nullo, a differenza del metodo utilizzato".

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

FARMACEUTICA

Il Collegio rileva che, rispetto all'anno precedente, la spesa per Prodotti farmaceutici ed emoderivati, pari ad € 63.382.813, registra un incremento di € 3.145.475,94.

L'Azienda rappresenta, in particolare, nella N.I., che tale incremento è "per effetto del maggior valore dei farmaci erogati in file

F, + 2.623.173 euro e l'incremento dei farmaci a consumo ospedaliero per 990.122 euro, comprensivi del maggior consumo del Soliris per nuovi arruolamenti di pazienti, per effetto della ripresa delle attività sanitarie nel corso dell'anno 2022."

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 63.382.813,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali.

Ammortamento immobilizzazioni	Bilancio di esercizio 2022 (€)	Bilancio di previsione 2022 (€)	Bilancio di esercizio 2021 (€)
Immateriali	38.079	87.654	87.654
Materiali	5.915.557	5.681.297	5.681.297
Importo	5.953.636	5.768.951	5.768.951

Nella N.I. viene specificato che per i cespiti acquisiti nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento, con esclusione delle immobilizzazioni materiali e della categoria di beni di valore inferiore a € 516,46.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente i beni nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.953.636,00
Immateriali (A)	€ 38.079,00
Materiali (B)	€ 5.915.557,00

Eventuali annotazioni

Accantonamenti tipici dell'esercizio

I suddetti accantonamenti, pari ad € 13.122.123, comprendono:

-----€ 5.588.604,00 per rischi, che risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (€ -964.782), di cui:

- € 3.888.997 per cause civili ed oneri processuali;

- € 1.591.964 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);

- € 107.643 per interessi di mora maturati principalmente nei confronti delle società di factoring, cessionarie dei crediti dei fornitori aziendali. In riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Collegio sugli accantonamenti di tali interessi moratori, si riporta la risposta dell'Azienda: " - Si continuano a registrare ritardi, seppur ridotti sui pagamenti dei debiti soprattutto per fornitura di servizi, la cui liquidazione dipende dall'attestazione di avvenuta esecuzione del servizio, e ciò pertanto comporta un rallentamento del processo di reperimento della documentazione a supporto con conseguente ritardo dell'iter di autorizzazione al pagamento".

Il Collegio evidenzia che l'inefficienza degli uffici competenti determina aggravio di costi.

-----€ 3.228.928 per quote inutilizzate di contributi vincolati di cui:

- € 231.476 per quote inutilizzate contributi da Regione per quota F.S. indistinto finalizzato ed € 2.956.264 per quote inutilizzate contributi da Regione per quota F.S. vincolata, € 41.188 per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati;

-----€ 4.304.591 per altri Accantonamenti di cui:

- € 1.915.887 per rinnovi contrattuali della dirigenza medica;

- € 197.723 per rinnovi contrattuali della dirigenza non medica;

- € 654.166 per rinnovi contrattuali del Comparto;

- € 961.927 per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016;

-----€ 574.888 per altri accantonamenti di cui in particolare:

- € 175.750 quale quota incentivo da riconoscere alla Medicina Trasfusionale per le prestazioni rese v/Casa di Cura La Maddalena (Convenzione);

- € 96.469 per incarichi legali pregressi;

- € 15.970 per Formazione Comitato;

- € 68.351,43 per quota 5% ALPI;

- € 123.000 per rischio inesigibilità NC da ricevere per adeguamento ISTAT Dussmann#;

- € 93.042 per applicazione artt. 1 e 2 D.P.C.M. n. 502/95 e s.m.i. per Organi Direttivi e Collegiali.

Per un maggiore dettaglio, si rinvia alla Tabella 72 della Nota Integrativa riportata nelle pagg. 77 e 78.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -54,00
Proventi	€ 30,00
Oneri	€ 84,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento del saldo netto della componente finanziaria, sia per effetto della contrazione dei proventi finanziari (-€ 290,00), sia per il decremento della componente passiva (-€ 84.650,00) rappresentata prevalentemente da interessi passivi su debiti commerciali di importi non significativi. L'Azienda ha rappresentato nella N.I. che tale miglioramento è dovuto all'applicazione di sconti finanziari a seguito di transazioni.

Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali.

Proventi e oneri finanziari	Bilancio di esercizio 2022 (€)	Bilancio di previsione 2022 (€)	Bilancio di esercizio 2021 (€)
Proventi	30,00	30,00	320,00
Oneri	84,00	84,00	84.734,00

Saldo -54,00 -54,00 -84.413,00

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 24.332.810,00
Proventi	€ 25.717.637,00
Oneri	€ 1.384.827,00

Eventuali annotazioni

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento sostanziale dei proventi straordinari (€ 23.485.855,00) e una diminuzione degli oneri straordinari (€ -144.877,00).

Tra le componenti straordinarie attive si rilevano, in particolare, le sopravvenienze attive iscritte:

- per quote FS. vincolato, in misura pari al Contributo per la riorganizzazione dei laboratori - Anno 2021 (€ 2.820.00,00);
- v/personale relative principalmente al rimborso da parte dell'Assessorato di emolumenti relativi ad anni precedenti pagati a personale comandato (€ 62.470,97);
- v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi che, come rappresentato in N.I., sono riconducibili a "...Note di credito emesse dalla NOVARTIS in applicazione di accordi di payment by result e cost sharing" (€ 691.648,95);
- v/terzi principalmente riconducibili, oltre che all'iscrizione del "contributo per fondo di sostegno" pari a € 19.154.689,00 come da indicazioni regionali, all'incasso da AIFA per il rimborso spese sostenute per l'acquisto di farmaci che hanno ottenuto l'accesso al fondo 5% AIFA (legge n. 326/2003).

Tra le Insussistenze attive si evidenzia, in particolare, la voce EA0240 "Altre insussistenze attive v/terzi" (importo totale €2.258.237,57) che, come rappresentato in N.I., riguarda la sistemazione di varie partite pregresse, per € 187.884, per la rilevazione dell'insussistenza dei "finanziamenti per investimenti" iscritti a fronte del finanziamento SOVRACUP relativamente ai costi già sostenuti per € 997.096, nell'ambito del contratto CONSIP con la Telecom S.p.a. (come da indicazioni regionali contenute nella Direttiva chiusura bilanci 2022), per la rilevazione dell'insussistenza del fondo svalutazione crediti per € 237.424, a fronte dell'incasso dei crediti v/Trinacria Vending precedentemente svalutati e la rilevazione dell'insussistenza per rilascio payback 2021, come da indicazioni regionali contabili contenute nella Direttiva chiusura bilanci 2022.

Le componenti straordinarie passive sono costituite principalmente da:

- oneri straordinari da cause civili per € 157.995,41;
- sopravvenienze passive v/terzi (voci EA0380-EA0390-EA0400) relative al personale della dirigenza medica e veterinaria per complessivi € 281.357,72. Con il verbale n. 27 del 03/08/2023, il Collegio ha chiesto all'U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale chiarimenti in ordine alla liquidazione di ferie residue e all'indennità sostitutiva del preavviso. Con nota prot. n. 5400/EFP del 06/09/2023, a firma del Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale è stato chiarito che "dall'esame delle rilevazioni contabili è stato accertato che le sopravvenienze passive relative alla liquidazione di ferie non godute sono riferite ai casi di decesso o dispensa di dipendenti - quindi cause eccezionali di forza maggiore - che non rientrano nel perimetro applicativo del divieto di liquidazione, che riguarda invece i riconoscimenti su base volontaria. Lo stesso carattere di eccezionalità riveste le liquidazioni dell'indennità sostitutiva del preavviso iscritta per tale motivo tra le componenti straordinarie";
- sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (EA0440) per € 365.797,23;
- altre sopravvenienze passive v/terzi (EA0450) per € 347.254,14 relative principalmente al pagamento di compensi professionali a diversi legali per incarichi conferiti in anni pregressi (2018 ed antecedenti). In ordine al pagamento di tali compensi, il Direttore f.f. U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale riferisce che, in passato, veniva contabilizzato come costo di competenza l'importo pagato nell'anno a titolo di acconto (rilevazione con il principio di cassa). Tale errata contabilizzazione ha comportato la rilevazione di componenti straordinari in sede di chiusura del bilancio 2022, esercizio in cui è avvenuto il pagamento (a saldo). Il Collegio esorta l'Azienda, per il futuro, ad analizzare con attenzione i componenti di reddito.
- altre insussistenze passive v/terzi (EA0550) per € 166.898,80, come specificato dall'Azienda in N.I., sono relative alla:
 - correzione di errata registrazione contabile di incasso in anni precedenti. Pertanto, il Collegio invita l'Azienda a prestare maggiore attenzione nella rilevazione delle registrazioni contabili;
 - cancellazione del credito per il contributo STP come da indicazioni regionali contenute nella nota prot. n. 3678 del 17/01/2023, e storno parziale per rideterminazione del canone mensile concessorio del servizio per la gestione, in concessione novennale del bar, minimarket e rivendita giornali e riviste per il P.O. Cervello".

Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali:

Proventi e oneri straordinari Bilancio di esercizio 2022 Bilancio di previsione 2022 Bilancio di esercizio 2021

(€)	(€)	(€)	(€)
Proventi	25.717.637,00	2.857.349,00	2.376.659,00
Oneri	1.384.827	1.455.083,00	1.529.704,00
Saldo	24.332.810,00	1.402.266,00	846.955,00

Per un maggiore dettaglio, si rinvia alle Tabelle della Nota Integrativa riportate alle pagg. 80 e 81.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio da parte della Regione sono stati iscritti sulla base della "Scheda Assegnazione FSR, contributi ulteriori e PAYBACK anno 2022 - Definitiva", di cui alla nota dell'Assessorato Regionale della Salute prot./Dip 5/n. 43181 del 02/08/2023.

Si trascrivono di seguito i dati riportati nella citata Scheda di Assegnazione:

RIEPILOGO COMPLESSIVO	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2022	FONTE
A) QUOTE FINALIZZATE: (voce CE AA0032)	13.934.180,77	Scheda Assegnazione definitiva
SAS - Anno 2022	2.098.552,59	Scheda Assegnazione definitiva
Rinnovi contrattuali personale dipendente - DIRIGENTI MEDICI	1.915.887,40	Scheda Assegnazione definitiva
Rinnovi contrattuali personale dipendente - DIRIGENTI NON MEDICI	197.723,22	Scheda Assegnazione definitiva
Rinnovi contrattuali personale dipendente - COMPARTO	654.166,31	Scheda Assegnazione definitiva
Incentivazione corrisposta al pers le dip.te sanitario su mezzi SEUS 118 - Aziende Ospedaliere	1.628.034,75	Scheda Assegnazione definitiva
Art.1 co. 276-279 L. 234/2021 - Piano liste d'attesa (DA 657/2022)	2.517.854,00	Scheda Assegnazione definitiva
Art. 1 co. 261 L. 234/2021 - Quota implementazione prime misure Panflu	4.089.480,00	Scheda Assegnazione definitiva
Contributo Trasmissione telematica Certificati INAIL	12.707,50	Scheda Assegnazione definitiva
Incentivazione produzione plasma ex DA 15/12/2010	819.775,00	Scheda Assegnazione definitiva
B) FUNZIONI (voce CE AA0033)	69.420.946,60	Scheda Assegnazione definitiva
Finanziamento per Funzioni massimo ammissibile ai sensi dell'art.8 - sexies D.LGS 502/92 - Pronto soccorso definitiva	19.315.459,00	Scheda Assegnazione
Finanziamento per Funzioni massimo ammissibile ai sensi dell'art.8 - sexies D.LGS 502/92 -ALTRO	50.105.487,00	Scheda Assegnazione definitiva
SUBTOTALE QUOTA FSR INDISTINTO - ANNO 2022	83.355.126,77	Scheda Assegnazione definitiva
Contributo al Fondo di Sostegno - Voce AA0032	50.557.170,00	Scheda Assegnazione definitiva
Contributo al fondo di Sostegno - Voce EA0140	19.154.689,00	Scheda Assegnazione definitiva
TOTALE QUOTA FSR INDISTINTO - ANNO 2022	153.066.985,77	Scheda Assegnazione definitiva
Finanziamento per Centro Down	90.000,00	Scheda Assegnazione definitiva
Tipizzazione del midollo	75.128,16	Scheda Assegnazione definitiva
Rimborso unità di sangue trasfuse in regime di Day Hospital ex D.A. 6 giugno 2003	1.986.092,76	Scheda Assegnazione definitiva
Contributo straordinario per la copertura dei costi energetici e costi Covid (D.A. n. 460 del 18.05.2023)	6.971.026,25	Scheda Assegnazione definitiva
Contributi per la riorganizzazione dei Laboratori anno 2022 (D.D.G. N. 1349 DEL 23.12.2022)	36.264,00	Scheda Assegnazione definitiva
TOTALE QUOTA FSR VINCOLATO ANNO 2022 (voce CE - AA0040)	9.258.511,17	Scheda Assegnazione definitiva
Valorizzazione emocomponenti derivati ricevuti in eccesso rispetto al conferito - Voce BA0083	-150.386,90	Scheda Assegnazione definitiva
TOTALE ASSEGNAZIONE DI COMPETENZA 2022	162.175.110,04	Scheda Assegnazione definitiva
SALDO Di MOBILITA' Anno 2022 Definitivo	-160.413.284,16	Scheda Assegnazione definitiva
TOTALE ASSEGNAZIONE DI CASSA 2022	322.588.394,20	Scheda Assegnazione definitiva
Payback spesa ospedaliera 2019 -2020 - 2021 - voce AA0910	1.336.297,00	Scheda Assegnazione definitiva
Ulteriore Payback 2022 - voce AA0920	305.558,00	Scheda Assegnazione definitiva
Rilascio Payback 2020 acc. to 2021 - voce EA0240	217.955,00	Scheda Assegnazione definitiva
Contributi Covid residuo 2020 "utilizzo flessibile" - voce AA0271	865.534,00	Scheda Assegnazione definitiva
Contributo per la riorganizzazione dei laboratori - Anno 2021	2.820.000,00	Scheda Assegnazione definitiva

Si espone di seguito il prospetto di raccordo CE con i contributi assegnati:

PROSPETTO DI RACCORDO CE - CONTRIBUTI ASSEGNATI

VOCE MODELLO CE	DESCRIZIONE	VALORI BILANCIO 2022	FONTE
	- SAS - Anno 2022	2.098.552,59	Scheda Assegnazione definitiva
	-Rinnovi Contrattuali Personale dipendente "DIRIGENTI MEDICI" - Anno 2022	1.915.887,40	Scheda Assegnazione definitiva
	-Rinnovi Contrattuali Personale dipendente "DIRIGENTI NON MEDICI" - Anno 2022	197.723,22	Scheda Assegnazione definitiva
	-Rinnovi Contrattuali Personale dipendente "COMPARTO" - Anno 2022	654.166,31	Scheda Assegnazione definitiva
	-Incentivazione corrisposta al pers.le dip.te sanitario su mezzi SEUS 118 - Aziende Ospedaliere	1.628.034,75	Scheda Assegnazione definitiva
	-Art. 1 co. 276-279 L.234/2021 - Piano liste d'attesa (DA 657/2022)	2.517.854,00	Scheda Assegnazione definitiva
	-Art. 1 co.261 L. 234/2021 - Quota implementazioni prime misure PanFlu	4.089.480 ,00	Scheda Assegnazione definitiva
	-Contributo Trasmissione telematica Certificati INAIL	12.707,50	Scheda Assegnazione definitiva
	-Incentivazione produzione plasma ex DA 15/12/2010	819.775,00	Scheda Assegnazione definitiva
	-Contributo al Fondo di Sostegno - Voce AA0032	50.557.170,00	Scheda Assegnazione definitiva
A	TOTALE QUOTA FSR INDISTINTO voce AA0032	64.491.350,77	Scheda Assegnazione definitiva
AA0034	-Finanziamento per Funzioni massimo ammissibile ai sensi dell'art.8 - sexies D.LGS 502/92 - Pronto Soccorso	19.315.459,00	Scheda Assegnazione definitiva
AA0035	-Finanziamento per Funzioni massimo ammissibile ai sensi dell'art.8 - sexies D.LGS 502/92 - Altro	50.105.487,00	Scheda Assegnazione definitiva
B	TOTALE QUOTA FUNZIONI voce AA0033	69.420.946,00	Scheda Assegnazione definitiva
	-Finanziamento per Centro Down	9 0.000,00	Scheda Assegnazione definitiva
	-Tipizzazione del midollo	75.128,16	Scheda Assegnazione definitiva
	-Rimborso unità di sangue trasfuse in regime di Day Hospital ex D.A. 6 giugno 2003	1.986.092,76	Scheda Assegnazione definitiva
	-Contributo straordinario per la copertura dei costi energetici e spese Covid	6.971.026,25	Scheda Assegnazione definitiva
	-Contributo per la riorganizzazione dei laboratori - Anno 2022	136.264,00	Scheda Assegnazione definitiva
C	TOTALE QUOTA FSR VINCOLATO voce AA0040	9.258.511,17	
A+B+C	-Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	143.170.807,94	
EA0140	- Contributo al Fondo di Sostegno - Voce EA0140	19.154.689,00	Scheda Assegnazione definitiva
BA0063	-Valorizzazione emoderivati ricevuti in eccesso rispetto al conferito - Voce BA0063 -	-150.386,90	Scheda Assegnazione definitiva
	TOTALE ASSEGNAZIONE DI COMPETENZA 2022	162.175.110,04	
	SALDO DI MOBILITA' Anno 2022 Definitivo	160.413.284,16	Scheda Assegnazione definitiva
	TOTALE ASSEGNAZIONE DI CASSA 2022	322.588.394,20	
	-CITTAD. STRANIERI NON IN REGOLA CONG.2020 ANT.2021	120.387,45	DRS n. 1234/2022
	-Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati: PMA	27.344,00	DDG n. 319/2023
AA0140	TOTALE Contributi (extra fondo) voce AA0140	147.731,45	
	-Contributi in c/esercizio - extra fondo	147.731,45	
AA0910	-Payback spesa ospedaliera 2019 -2020 - 2021 voce AA0910	1.336.297,00	Scheda Assegnazione definitiva
AA0920	-Ulteriore Payback 2022 - voce AA0920	305.558,00	Scheda Assegnazione definitiva
	TOTALE Payback - voce AA0890	1.641.855,00	

EA0140	-Contributo al Fondo di Sostegno - Voce EA0140	19.154.689,00	Scheda Assegnazione definitiva
EA0240	-Rilascio Payback 2020 acc.to 2021 - voce EA0240	217.955,00	Scheda Assegnazione definitiva
AA0271	-Contributi Covid residuo 2020 "utilizzo flessibile" voce AA0271	865.534,00	Scheda Assegnazione definitiva
EA0051	-Contributo per la riorganizzazione dei laboratori Anno 2021	2.820.000,00	Scheda Assegnazione definitiva

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio evidenzia che la fattura n. 12/2023 del 07/04/2023, emessa dal Dott. Di Liberto Gregorio, si riferiva al compenso "attività Collegio Sindacale" dal 01/12/2022 al 21/03/2023. L'Azienda Ospedaliera ha interamente contabilizzato il costo di competenza 2023, mentre per la parte dal 01/12/2022 al 31/12/2022 andava contabilizzata come costo di competenza anno 2022.

Ciò premesso, si evidenzia l'errore contabile, sebbene irrilevante in rapporto ai valori di bilancio.

Rif. Attività amministrativo contabile

Nell'anno 2022, il Collegio ha formulato osservazioni e/o richiesto chiarimenti, nella maggior parte recepiti, che sono stati indicati nei verbali periodici inviati, tramite l'applicativo PISA del MEF, alle Amministrazioni interessate.

Con la nota prot. n. 989/C.S. del 03/10/2023, il Collegio ha riscontrato la nota prot. n. 43819 del 04.08.2023 dell'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Servizio 5 - Economico Finanziario relativa ad alcune "criticità di cui ai rilievi formulati dal Collegio Sindacale" nei verbali n. 10 del 01/06/2022, n. 12 del 15/06/2022, n. 15 del 06/07/2022 e n. 21 del 29/09/2022 ed evidenziate nella nota MEF-RGS - prot. n. 170121 del 09.06.2023 Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza Ufficio II (oggetto: "Osservazioni relative alla gestione amministrativo - contabile delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere - Universitarie e dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico di Diritto Pubblico - IRCCS Bonino Pulejo - Nota MEF-RGS).

Si rappresenta che con la predetta nota prot. n. 989/C.S. del 03/10/2023, il Collegio, con il verbale n. 1 del 10/01/2023 ha ritenuto superate le criticità oggetto dei verbali n. 10/2022 (Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione degli atti) e n. 12/2022 (Irregolarità riscontrate nella delibera di conferimento di incarichi dirigenziali).

Per quanto riguarda, invece, la criticità di cui ai verbali n. 15/2022 e n. 21/2022 "Irregolarità nell'adeguamento stipendiale all'ex Direttore sanitario", il Collegio ha confermato le considerazioni espresse con i verbali in questione e, in particolare, "l'ipotesi di eventuale danno erariale ex art. 52 del D.Lgs. 26/08/2016 n. 174, peraltro, già segnalata alla Procura Regionale della Corte dei Conti con propria nota prot. n. 49/C.S. del 17/01/2023".

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

- 1) Dati di bilancio corretti solo successivamente alla segnalazione del Collegio Sindacale;
- 2) Rimanenze - alcune criticità indicate a pag. 8;
- 3) Criticità sulla programmazione degli acquisti: vedasi pag. 17;
- 4) Svalutazione crediti: vedasi pagg. 9 e 18;
- 5) Problematica legali - mancate verifiche formali sugli importi pagati agli avvocati incaricati: vedasi pagg. 17 e 18;
- 6) Mancato rispetto della competenza economica nella redazione del bilancio di alcune spese: vedasi pagg. 21 e 24;
- 7) Aggravio di costi per interessi moratori a causa dell'inefficienza degli uffici competenti: vedasi pag. 19;
- 8) Mancata adozione della contabilità separata (IVA): vedasi pag. 18.

Alla luce delle predette osservazioni, il Collegio, fermo restando il parere positivo sulla sostanziale corrispondenza dei dati contabili ai dati di bilancio, relativamente alla gestione aziendale ritiene opportuno evidenziare che, nel corso dei controlli effettuati, è stata riscontrata una generale inadeguatezza di procedure e di organizzazione che ha determinato le carenze indicate dallo stesso Organo di controllo nella presente relazione.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE GENCO _____

MARIA CASTELLANA _____

GREGORIO DI LIBERTO _____